



Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

N°46
Reg. delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2021-2023 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO DI NOTA DI AGGIORNAMENTO.
---------	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge, in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Presiede la seduta Garuti Daniele in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Testoni Dr. Raffaele avente anche funzioni verbalizzanti.

Effettuato l'appello da parte del Segretario risultano presenti, all'inizio della seduta, i seguenti consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Garuti Daniele	Presente	Vecchietti Ruggero	Presente in videoconferenza
Bergami Andrea	Presente	Querzoli Luciana	Presente in videoconferenza
Fini Serena	Presente in videoconferenza	Malaguti Giuseppe	Presente in videoconferenza
Cavallo Francesco	Presente	Bergami Francesca	Presente
Garani Alessia	Presente in videoconferenza	Sabattini Virna	Presente in videoconferenza
Zanella Paola	Presente	Cesari Monica	Presente in videoconferenza
Buriani Anna	Presente in videoconferenza		

Presenti 13 Assenti 0

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio.17 del 13/05/2020;

Il Presidente del Consiglio, accertato che, per i consiglieri collegati da remoto, il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno:

Brunello Pier Giorgio	Presente in videoconferenza
-----------------------	-----------------------------

Vengono nominati i seguenti scrutatori:

Garani Alessia

Vecchietti Ruggero

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2021-2023 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO DI NOTA DI AGGIORNAMENTO.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto pertanto che con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Considerato, altresì, che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011), mentre dal triennio 2016-2018 in poi è divenuta cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n.118/2011);

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che: 1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. 2. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Visti gli indirizzi dell'amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 07/06/2019 che approva le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP il quale, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli

obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- La sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Dato atto che solo con riferimento al DUP 2021-2023, a causa dell'emergenza da COVID-19, il termine del 31 luglio per la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni previsto dall'art 170 comma 1 del Tuel, è stato slittato al 30 settembre 2020, dall'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020 convertito dalla legge 24/04/2020 n. 27, termine tuttavia non perentorio;

Dato atto, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa richiama la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto con riferimento al:

1. Programma triennale dei lavori pubbliche 2021-2023 (riportato in allegato A1 al DUP);
2. Programma biennale dell'acquisto dei beni e servizi 2019-2020 (riportato in Allegato A2 al DUP);
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (riportato in Allegato A3 al DUP);

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, e del piano annuale delle assunzioni 2021, approvata con deliberazione di G.C. n. 68 del 6/10/2020;

Richiamata la DGC n. 70 del 13/10/2020, con cui è stato approvato lo schema di DUP 2021-2023, stante l'indifferibilità dello stesso, considerato il fatto che la normativa vigente considera il DUP il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione ed presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, rimandando alla successiva nota di aggiornamento la definizione esatta degli importi che saranno contenuti nel bilancio per il triennio 2021-2023, non ancora disponibili nelle quantificazioni finanziarie al momento della approvazione della citata delibera;

Dato atto lo schema di Dup 2021-2023, è stato presentato ai consiglieri comunali con le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità, e successivamente approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 10/11/2020;

Rilevato, che come anticipato nella citata deliberazione di C.C. n. 34/2020, il DUP 2021-2023 approvato, avrebbe subito modifiche ed aggiornamenti e pertanto sarebbe stato successivamente approvato un nuovo testo coordinato con la nota di aggiornamento, da parte del consiglio comunale, in quanto nella prima stesura di Dup:

- diversi dati contenuti tra cui quelli finanziari, non erano riferiti alle previsioni di bilancio 2021-2023 in quanto non ancora disponibili, ma bensì quelli contenuti nel bilancio pluriennale 2020-2022;
- mancavano totalmente a quel momento le linee guida della manovra del Governo per gli enti locali per il prossimo triennio finanziario, rendendo incerta la normativa per quanto riguardava la fiscalità locale soprattutto con riferimento alla compagine dei tributi locali e dei trasferimenti statali, anche in conseguenza delle problematiche finanziarie indotte dall'emergenza sanitaria da covid-19 ;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 82 del 25/11/2020 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento procedendo all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione relativo alla programmazione finanziaria 2021-2023 con testo coordinato aggiornato con modifiche apportate rispetto al testo approvato con DCC n. 34 del 10/11/2020;

Dato atto che il Dup 2021-2023 aggiornato è stato presentato al C. C. con le modalità previste dall'art. 20 comma 5° del vigente regolamento comunale di contabilità, con comunicazione di avvenuto deposito degli atti prot. 17705 del 26/11/2020, successivamente notificata dalla Segretaria Generale tramite Pec ai consiglieri comunali, in data 26/11/2020 Prot. 17743;

Visto che la proposta di deliberazione consiliare, lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 e allegati sono stati trasmessi al Revisore dei conti via e-mail in data 26/11/2020 con prot. 17731;

Visto che il parere del Revisore Unico dei Conti deve essere rilasciato prima dell'approvazione del DUP triennio 2021-2023 da parte del consiglio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 4° del vigente regolamento di contabilità dell'ente ;

Visto l'allegato parere del Revisore dei conti espresso sullo schema di DUP per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 1 comma 174 del Tuel, modificato dall'art. 9 bis del D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016 (Allegato B);

Inteso procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione aggiornato e definitivo relativo alla programmazione finanziaria 2021-2021;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi ed allegati al presente atto;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco comunica che essendo punti legati al Bilancio si farà unica discussione e cede la parola all'Assessore al Bilancio che legge la propria nota allegata;

Il Sindaco ringrazia l'Assessore e gli uffici comunali che hanno fornito i dati, e che richiedono un'elaborazione sempre laboriosa, consistente e stressante, che va riconosciuta. Cede la parola ai consiglieri per osservazioni.

Francesca Bergami, Capogruppo SìAmo Poggio (minoranza) chiede al Capo Area Ragioneria, D.ssa Bonifazzi, presente, perché si approvano con separate delibere le alienazioni immobiliari e il piano triennale, quando gli stessi allegati sono nella nota di aggiornamento del DUP, figurando un doppiante di fatto, senza a suo avviso onere di delibera.

Dr.ssa Bonifazzi risponde che c'è un problema di regolarità tecnica, l'istruttoria viene eseguita dagli uffici competenti e solo l'allegato viene recepito nel DUP in modo da completarlo come richiesto dalla legge.

Francesca Bergami è consapevole del fatto che questo lavoro impegna gli uffici in modo considerevole per mesi, che ringrazia per la corposità dei documenti, che sono stati letti. La posizione del gruppo rimane comunque di astensione. Si riconosce la mancanza di aumento delle tariffe, rimaste invariate, ma c'è molta incertezza sul futuro della normativa nazionale per quanto riguarda la ricezione di trasferimenti.

La Dr.ssa Bonifazzi aggiunge che da ultime notizie ricevute di questi giorni, successive alla redazione della proposta, pare che le economie da fondo COVID, viste nella delibera del 30 novembre scorso, nella nota metodologica, che ha assegnato i saldi agli enti, viene indicato che questi fondi verranno lasciati come acconti nell'anno 2021 per eventuali minori entrate o maggiori spese. Il Comune di Poggio Renatico non ha avuto saldo, essendo stato verificato che i fondi erano stati superiori.

Francesca Bergami ringrazia nuovamente per il chiarimento, ma per quello che emerge dalla lettura complessiva dei documenti, anche della nota al bilancio, dove si riconosce che la situazione va monitorata, si prende atto che il bilancio 2021 non è come quello di altro anno senza COVID, per queste motivazioni conferma l'astensione dal voto del gruppo e ringrazia la D.ssa Bonifazzi per chiarimenti.

Il Sindaco comunica inoltre che il nuovo revisore dei conti ha espresso parere positivo, rilevando che il nostro bilancio, a differenza di quello di altri comuni vicini, per la prudenza e solidità.

Comunica inoltre dal confronto con altri comuni, che Poggio Renatico è uno dei pochi che non chiede la rinegoziazione dei mutui, uno dei primi argomenti negli incontri in regione di molti comuni anche più floridi. Potrebbe invece venire nelle prossime discussioni il trasferimento del personale ricevuto dalla regione per il terremoto verso altri enti, dovendo la regione restringere il cratere a 15 comuni residui. Viene chiesto ai comuni che hanno già fatto appalti per i lavori importanti, come contributo solidale, di cedere il personale tecnico, peraltro bravo, ai Comuni più in difficoltà per la ricostruzione. L'obiettivo della regione è quello di spronarci a dare il meglio, a chiudere la ricostruzione, dandoci atto di aver lavorato bene.

Francesco Cavallo, Capogruppo Insieme per Poggio (maggioranza), ringrazia l'Assessore al Bilancio Zanella per la precisione della relazione. Si associa ai ringraziamenti per gli uffici amministrativi, ma anche tecnici. Il Bilancio è lo strumento politico per portare a compimento gli obiettivi politici, ed è ovvio che questo strumento fa lavorare. I nostri uffici, anche tecnici, sono quindi operati. Nonostante siano bilanci prudenziali e siano riusciti a portare avanti obiettivi come manutenzione e servizi sociali.

Emerge bene che la scelta di non rinegoziare i mutui e quindi di ridurre il debito pro capite di € 160 euro, portandolo a € 43, obiettivo che ci fa onore. Bilancio 2021 prudenziale per coronavirus, ma sano e comunica voto favorevole del gruppo.

Il Sindaco aggiunge come elementi valutativi del bilancio, che il parametro del costo del personale e quello dei mutui sono elementi che integrano la rigidità del bilancio. Il poco personale che lavora nell'ente e i pochi debiti residui fanno del comune uno di quelli con la minore rigidità del bilancio e tra i migliori bilanci della provincia. Occorre anche riconoscere un premio al lavoro della ragioneria. E' un attestato per gli addetti ai lavori, che lo capiscono.

Propone di votare con unico appello con doppia votazione i 5 punti del bilancio.

Il Consiglio approva la proposta.

VISTO il seguente risultato della votazione palese, resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti: 13

Voti favorevoli: 9 (Gruppo di Maggioranza)

Voti contrari: 0

Astenuti: 4 (Gruppo di Minoranza)

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, e relativi allegati, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, nel testo coordinato con le modifiche apportate con nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, approvato precedentemente con deliberazione di CC n. 34 del 10/11/2020 (Allegati A – A1-A2-A3-A4);
2. di dare atto che lo schema di Dup 2021-2023 definitivo è stato approvato con DGC n. 82 del 25/11/2020 e presentato al Consiglio Comunale con le modalità previste dal vigente Regolamento di contabilità, con comunicazione 17705 del 26/11/2020, successivamente notificata dalla Segretaria Generale tramite Pec ai consiglieri comunali in data 26/11/2020 Prot. 17743;
1. di dare atto che il revisore dei conti ha espresso l'allegato parere sul DUP per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 1 comma 174 del Tuel, modificato dall'art. 9 bis del D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016 (Allegato B);
2. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;
3. di dare atto che il DUP 2021-2023 approvato sarà pubblicato sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2021-2023 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE A SEGUITO DI NOTA DI AGGIORNAMENTO.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**Il Sindaco
Garuti Daniele**

**Il Segretario Generale
Testoni Dr. Raffaele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.